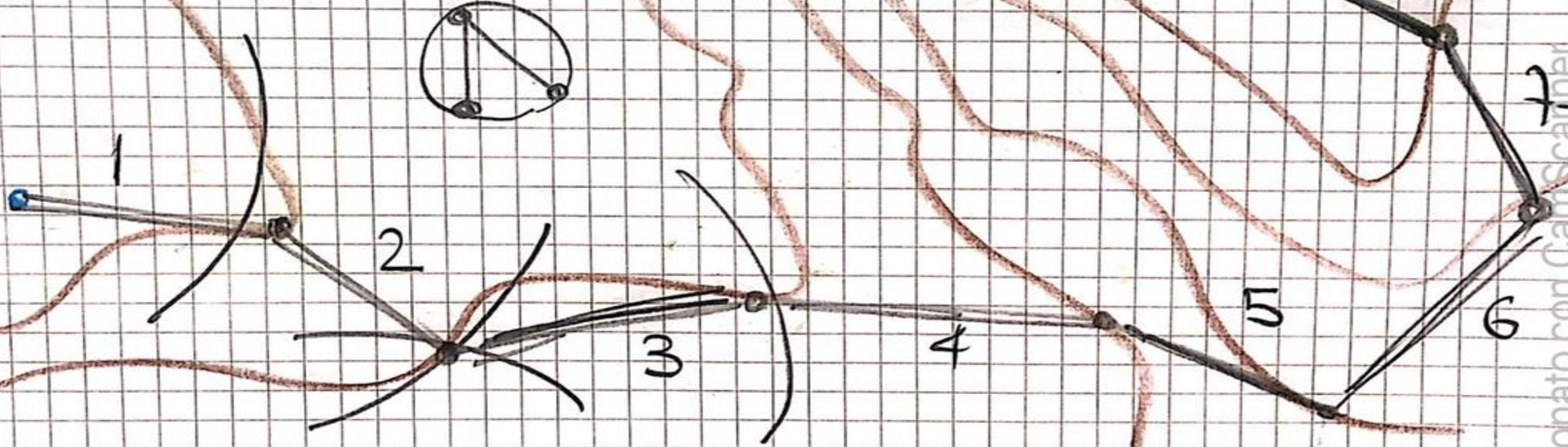


L970

A

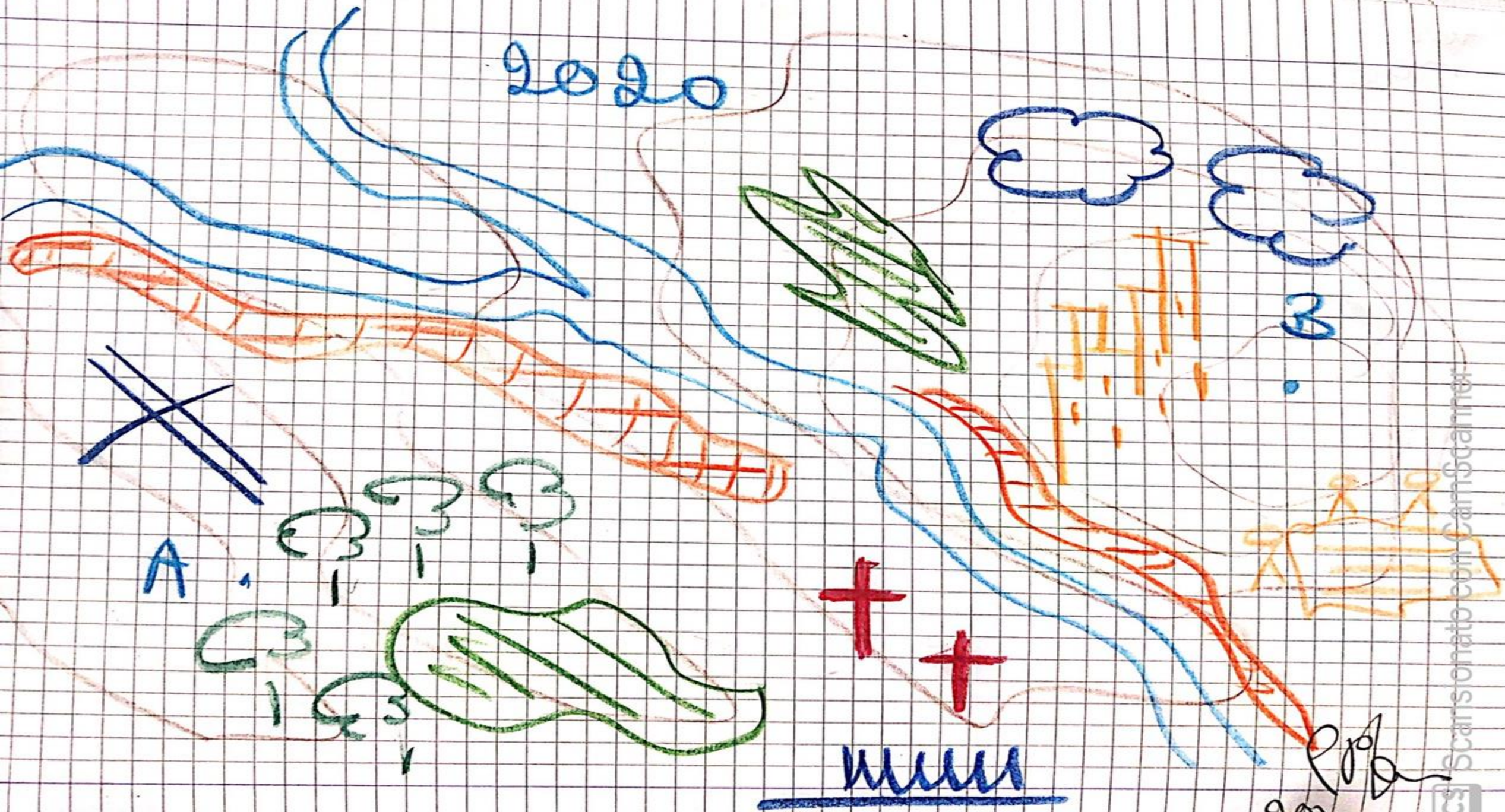


B

TRACCIOLINO

2022

2020



Pro
2020

Impatto del digitale – prospettive di sostenibilità



Pietro Jarre

Imprenditore e manager in ingegneria ambientale a livello internazionale

Past President di GEAM presso DIATI - Polito

Dal 2015 si occupa di memoria digitale, eredità digitale, dati personali e uso responsabile del web

www.ememory.it

www.elegacy.app

www.sloweb.org

Primi pensieri...

1. L'uomo di oggi è spinto a fare in fretta molte volte delle cose anche stupide, onde indurlo a comprare consumare accettare
2. **L'uso consumistico del web** e **l'industria estrattiva dei dati** provocano conseguenze serie e preoccupanti per gli individui e per le società
3. L'industria digitale con la tecnologia digitale sta plasmando la società:
 - **relazioni economiche** tra individui, prodotti industriali, servizi... **comportamenti individuali e collettivi**, e
 - **la nostra stessa capacità di visione ... e volontà di cambiamento**

Primi pensieri ...

4. Siamo di fronte a un **impatto sociale, economico e ecologico notevole**. Il fatto che non sia controllato ci sta bene? Dove ci porta / riporta ?
5. Il fatto che il digitale porti soluzioni, efficienza, velocità, comodità ... basta per non farsi domande?

La società ideale è quella dove «si funziona meglio»?

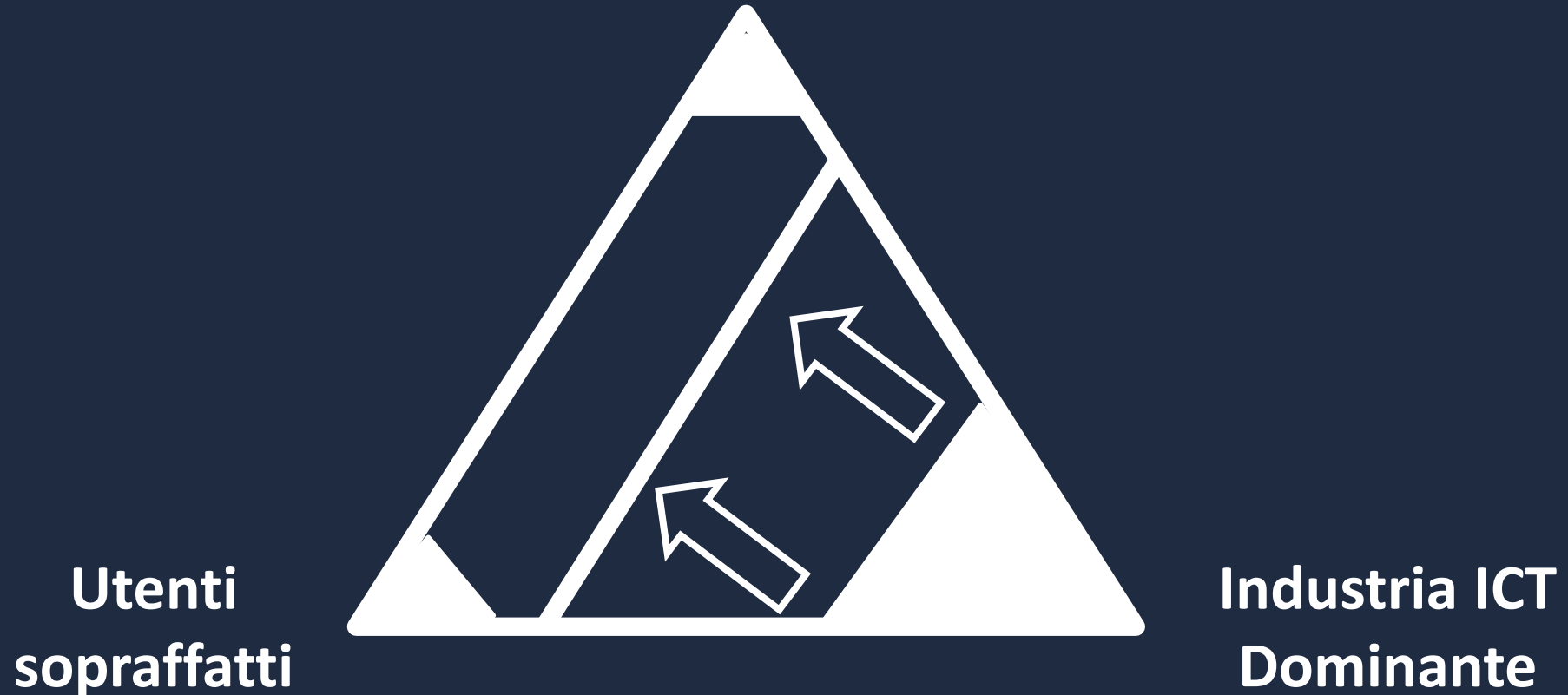
Uso dei dati e scelte



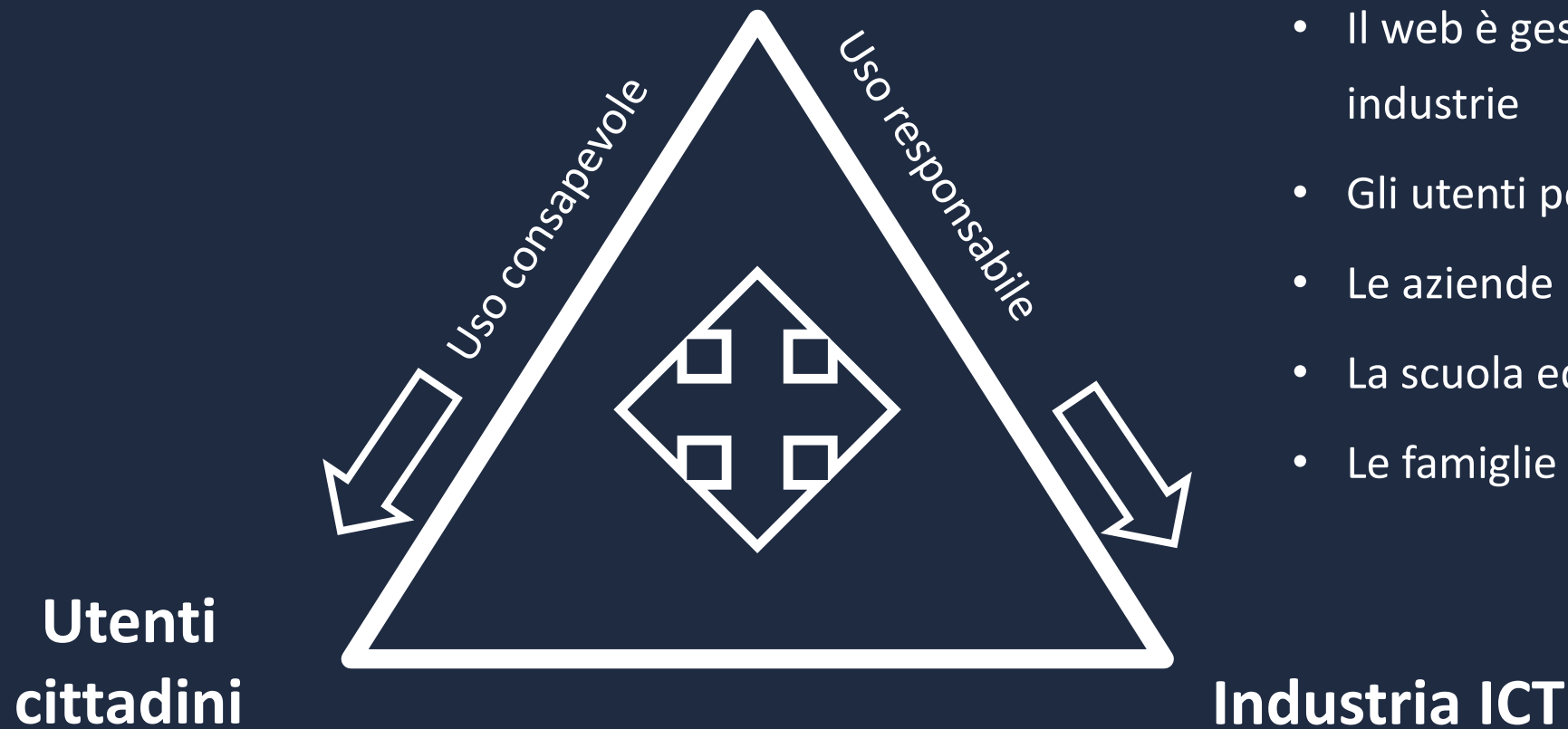
Il World **Wild West** ... non più world wide web

Stati nazionali subordinati

Org. internazionali assenti



Dobbiamo cambiare per avere industria, utenti, istituzioni **in equilibrio**



- Le istituzioni governano
- Il web è gestito in modo etico da sviluppatori e industrie
- Gli utenti possono difendere i loro diritti
- Le aziende praticano la CDR
- La scuola educa e non si fa comprare
- Le famiglie sono aiutate

La necessità di una valutazione di impatto digitale

Oggi possiamo costruire infrastrutture e strutture, prodotti industriali e cibo **senza passare attraverso valutazioni collettive** che rappresentano “l’utente finale”?

Posso proporre una nuova **miniera** senza una valutazione di impatto ambientale / sanitario / sociale?

La necessità di una valutazione di impatto digitale

Oggi potremmo temere che il **gioco di plastica** che diamo in mano al figlio contenga interferenti endocrini, paraffine e sostanze che lo renderanno poco fertile se non sterile?

Oggi possiamo comprare **libri per ragazzi** perché qualcuno ha verificato che non contengano parole d'odio ...

la domanda è: ma sul web?

La necessità di una valutazione di impatto digitale

Chi ha verificato l'impatto psicologico di Tik Tok, se usato 10 ore al giorno? o 15 ore? E del Prime di Amazon, sappiamo l'impatto sociale e economico?

Qualcuno ci ha aiutato ad avere contezza dell'impatto sociale, culturale, ambientale, economico, di questi prodotti?

Dove è il nostro diritto di essere protetti nel consumo digitale?

La VID – valutazione di impatto digitale

Tenuto conto della storia della industria digitale, delle sue crescenti dimensioni e pervasività, è necessario che i prodotti e soprattutto i servizi della industria digitale siano sottoposti a una **valutazione di merito da parte dei vari portatori di interesse** prima **di essere immessi sul mercato**

E' auspicabile che queste valutazioni inducano lo sviluppo di prodotti e servizi progressivamente più equi giusti e sostenibili (dai punti di vista economico, energetico-ecologico, sociale)...

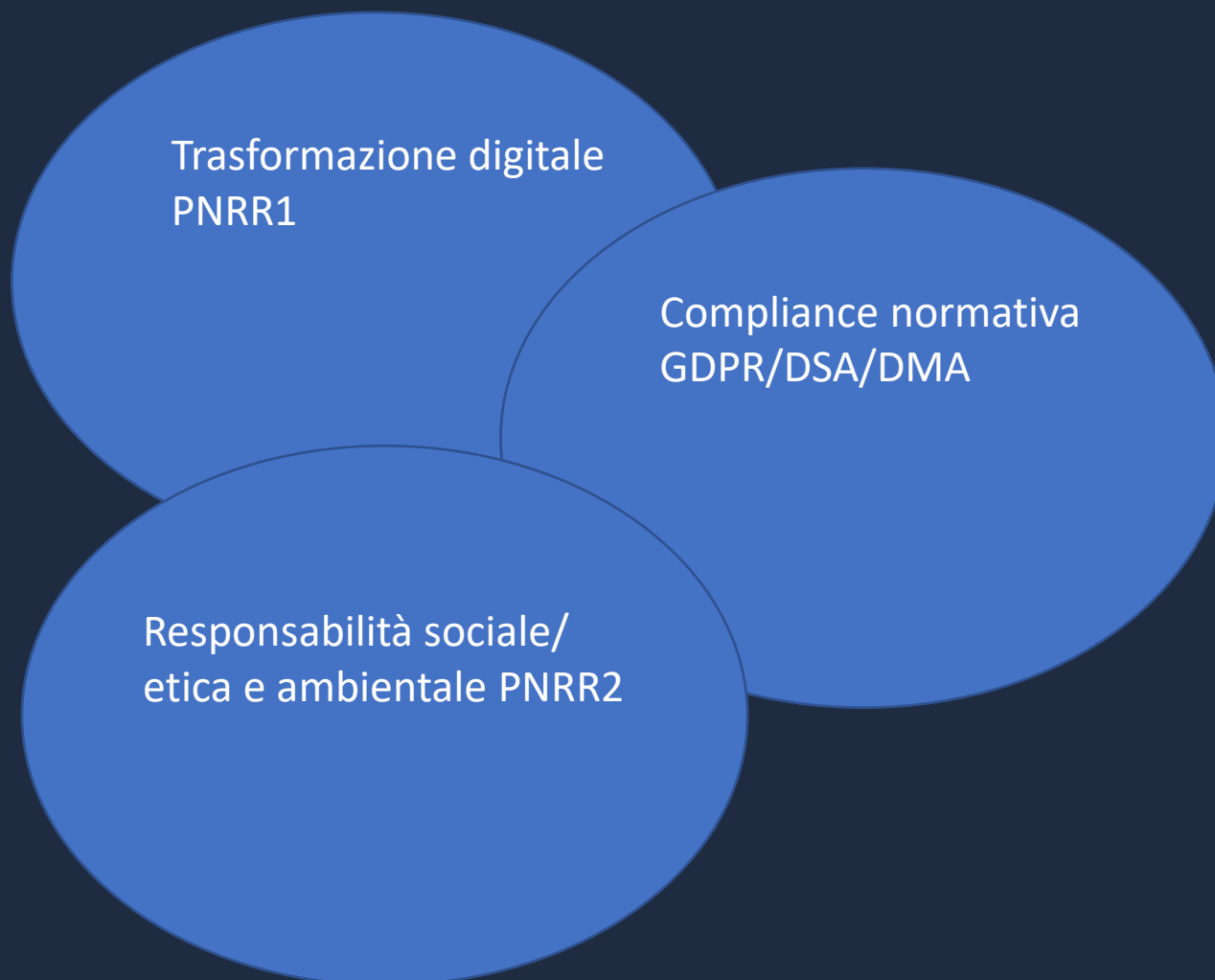
creando anche una vera e propria **filiere dell'industria del digitale sostenibile** (sviluppatori consapevoli e certificati, consulenti di impatto, auditor, igienisti digitali ...) come è successo per SICUREZZA e per **AMBIENTE** nelle ultime decadi

La VID – valutazione di impatto digitale

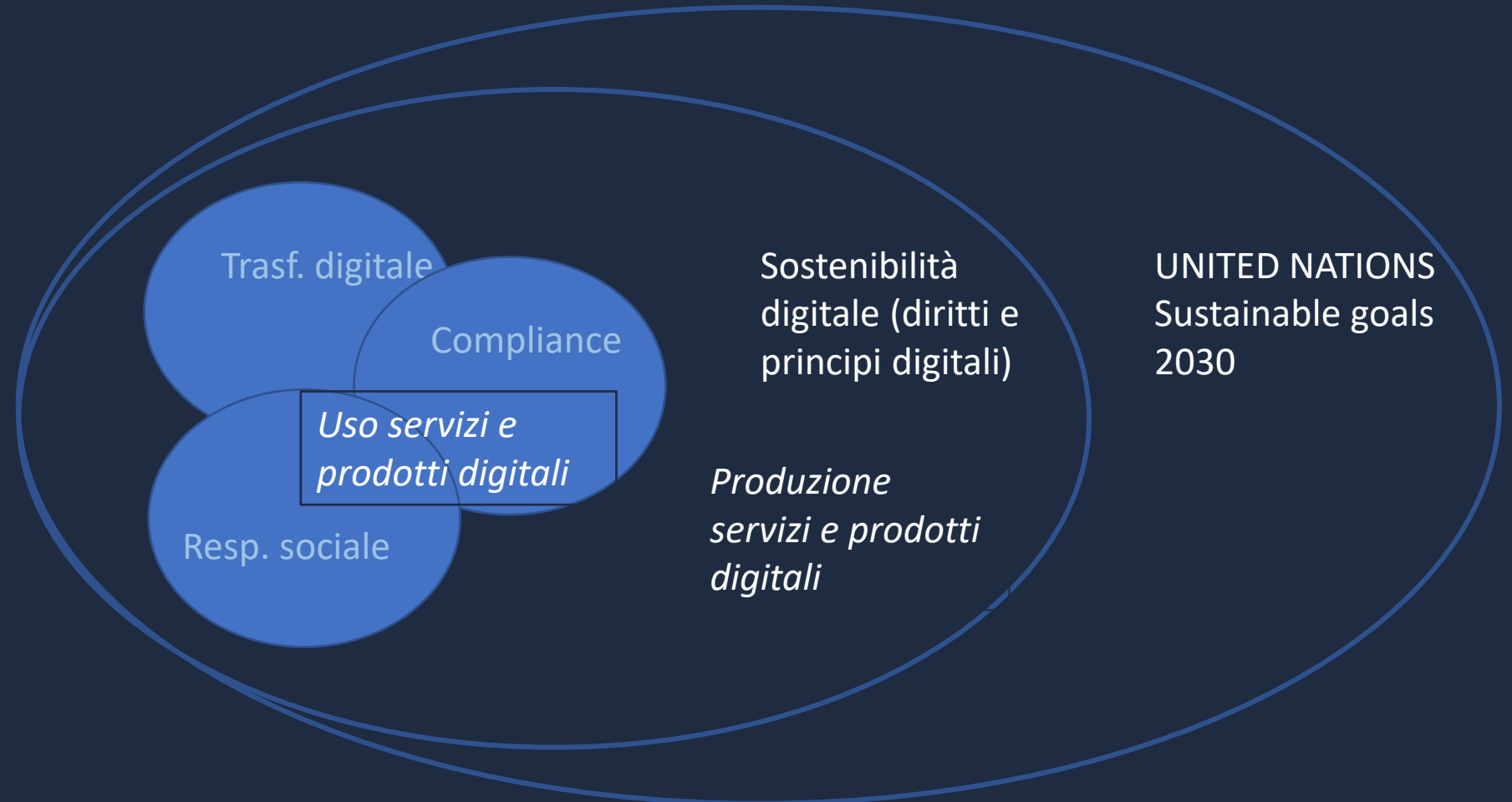
La struttura legislativa, la pratica di consultazione pubblica, molti altri strumenti sono già disponibili, perché praticati – con maggior o minor successo:

- nelle aziende (politiche di responsabilità digitale CDR, o semplicemente di responsabilità sociale CSR)
- nella pubblica amministrazione (valutazioni di impatto sanitario – salute e benessere, non solo salute, ambientale, sociale e culturale, etico ...)
- tra gli enti preposti al finanziamento (impatto socio economico, analisi dei rischi)

CDR



CDR / Sostenibilità digitale /UN-SDG



Produrre codice sostenibile: il manifesto promosso da CISCO, ENEL, ... (2022)

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



SDG 1 – Sconfiggere la povertà

“Combattere il digital divide culturale attraverso una adeguata progettazione del software e relativa formazione al suo utilizzo”

È necessario ripensare i tradizionali modelli di sviluppo del software. Un modello basato esclusivamente su logiche di costo genera inevitabilmente delle esternalità negative e dei comportamenti non virtuosi e sostenibili come le pratiche di sfruttamento intensivo del lavoro.....

Target 1.1: Eliminare lo sfruttamento intensivo nello sviluppo del software

Per assicurare salute e benessere globale è importante che nella fase di sviluppo del software siano evitate se non proibite pratiche di sfruttamento intensivo del lavoro secondo un modello di sviluppo economico non sostenibile che ragioni esclusivamente secondo la logica del profitto.

Target 1.2: Sviluppare il software in modo sostenibile in termini di accessibilità tecnologica ed infrastrutturale

Occorre abbattere le barriere tecnologie

PUNTI TOCCATI

- ➔ Ci serve un WEB SOSTENIBILE
- ➔ SOSTENIBILITA' DIGITALE NON E' SOLO Blue for Green MA ANCHE Green Blu
- ➔ Serve / possiamo pensare a / una valutazione di impatto digitale, una industria che sia creata da un approccio al digitale sostenibile
- ➔ Con il DSA,DMA e PNRR, Decade digitale abbiamo la norma dalla nostra parte
- ➔ Per il DIATI e per GEAM è una occasione molto importante